

## NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono costituite da informazioni obbligatorie denominate "Elementi". Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per il presente tipo di titoli ed Emittente. Poiché non è necessario compilare alcuni Elementi, potrebbero esserci dei vuoti nella sequenza della numerazione degli Elementi.

Anche se un Elemento dovesse essere inserito nella nota di sintesi a causa del tipo di titoli ed Emittente, può succedere che non sia possibile fornire alcuna informazione rilevante in merito all'Elemento. In tale caso è inclusa nella nota di sintesi una breve descrizione dell'Elemento con la menzione "non applicabile".

### Sezione A – Introduzione e avvertenze

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
A.1	Avvertenze	<p>La presente nota di sintesi deve essere letta come una introduzione al Prospetto.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Titoli.</p>
A.2	Consenso all'uso del Prospetto di Base	<p>L'Emittente acconsente all'uso del Prospetto in relazione ad un'Offerta Non Esente di Titoli, subordinatamente alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) il consenso è valido esclusivamente durante il periodo che va dal 7 marzo 2018 (incluso) fino al 26 marzo 2018 (incluso), fermi restando ogni chiusura anticipata o estensione del Periodo di Offerta (il "<b>Periodo di Offerta</b>");</li><li>(ii) l'unico soggetto (l'"<b>Offerente</b>") autorizzato all'uso del al fine di effettuare un'Offerta Non Esente di Titoli è il Collocatore. Il Collocatore è Che Banca! S.p.A. con sede legale in Viale Bodio 37, Palazzo 4, 20158, Milano, Italia; e</li><li>(iii) il consenso si estende esclusivamente all'uso del Prospetto per effettuare Offerte Non Esenti dei Titoli in Italia.</li></ul>

		<p>UN INVESTITORE CHE HA INTENZIONE DI SOTTOSCRIVERE O CHE SOTTOSCRIVE I TITOLI NELL'OFFERTA NON ESENTE DAL COLLOCATORE FARÀ CIÒ, E LE OFFERTE E LE VENDITE DEI TITOLI AD UN INVESTITORE DA PARTE DI TALE COLLOCATORE SARANNO EFFETTUATE, AI SENSI DI OGNI TERMINE O ALTRO ACCORDO ESISTENTE TRA IL COLLOCATORE E TALE INVESTITORE INCLUSI GLI ACCORDI SUL PREZZO, L'ALLOCAZIONE E LA LIQUIDAZIONE. L'EMITTENTE NON SARÀ PARTE DI ALCUNO DI TALI ACCORDI CON TALI INVESTITORI CON RIFERIMENTO ALL'OFFERTA NON ESENTE O VENDITA DEI RELATIVI TITOLI E, DI CONSEGUENZA, IL PRESENTE PROSPETTO CON CONTIENE TALI INFORMAZIONI. L'INVESTITORE DEVE FARE RIFERIMENTO AL COLLOCATORE AL MOMENTO DELL'OFFERTA PER OTTENERE TALI INFORMAZIONI E IL COLLOCATORE SARÀ RESPONSABILE PER TALI INFORMAZIONI. NÈ L'EMITTENTE NÈ IL DEALER HANNO ALCUNA RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI UN INVESTITORE CON RIFERIMENTO A TALI INFORMAZIONI.</p>
--	--	--

#### Sezione B – Emittente

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
B.1	Denominazione e Legale e Commerciale dell'Emittente	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (“Mediobanca”)
B.2	Domicilio / Forma giuridica /Legislazione /Paese di costituzione	<p>Mediobanca è stata costituita in Italia.</p> <p>Mediobanca è una società per azioni ai sensi della legge italiana con sede legale in Piazzetta E. Cuccia 1, Milano, Italia.</p> <p>Mediobanca è autorizzata dalla Banca d'Italia a svolgere tutte le attività bancarie consentite in Italia.</p> <p>Mediobanca è una banca organizzata ed esistente ai sensi della legge italiana, che svolge una vasta gamma di attività bancarie e finanziarie ed attività ad esse connesse in tutta Italia.</p>
B.4b	Descrizione delle tendenze	Non applicabile. Alla data del presente Prospetto, Mediobanca non è a conoscenza di alcuna tendenza riguardante essa stessa e i settori in cui opera.
B.5	Descrizione del gruppo	<p>Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca.</p> <p>Il Gruppo Mediobanca è annotato quale gruppo bancario nel registro tenuto dalla</p>

	<b>dell'Emittente(i)</b>	Banca d'Italia.																																																	
<b>B.9</b>	<b>Previsione /stima degli utili</b>	Non applicabile. Il Prospetto non contiene alcuna previsione o stima degli utili.																																																	
<b>B.10</b>	<b>Rilievi contenuti nella relazione di revisione</b>	Non applicabile. La relazione di revisione non contiene alcun rilievo.																																																	
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati / cambiamenti negativi sostanziali / cambiamenti significativi</b>	<p><b>Informazioni finanziarie selezionate annuali.</b></p> <p>Le seguenti tabelle riportano alcune informazioni finanziarie selezionate sottoposte a revisione di Mediobanca al 30 giugno 2017 a confronto con i medesimi dati relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2016, nonché alcuni principali indicatori finanziari.</p> <p><b>Requisiti patrimoniali e margine di solvibilità</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori e fondi propri</th> <th>30/6/17 (€m) o %</th> <th>30/6/16 (€m) o %</th> <th>Livello minimo richiesto dalla legge**</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Common Equity Tier 1 – CET1.....</td> <td>7.017,3</td> <td>6.504,8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Addizionale – AT1.....</td> <td>-</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 2 – T2.....</td> <td>1.861,7</td> <td>1.722,4</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fondi propri.....</td> <td>8.879</td> <td>8.227,2</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (RWAs)*.....</td> <td>52.708,2</td> <td>53.861,5</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Coefficiente Common Equity Tier 1– CET1.....</td> <td>13,31%</td> <td>12,08%</td> <td>7%</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente Tier 1– T1.....</td> <td>13,31%</td> <td>12,08%</td> <td>8%</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente Total capital.....</td> <td>16,85%</td> <td>15,27%</td> <td>10,5%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate/Totale attività.....</td> <td>74,8%</td> <td>77,1%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Leverage ratio (temporary)***.....</td> <td>9,5%</td> <td>9,5%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>*Attività di rischio ponderate (RWAs) è stato calcolato utilizzando metodologie standardizzate per il rischio di credito e di mercato e metodologie base per il rischio operativo.  ** I limiti sono inclusivi del "capital conservation buffer" (2,5%) per i livelli minimi regolamentari.  *** Il "leverage ratio" è capitale di vigilanza e e tier 1 capital del Gruppo come percentuale dell'esposizione totale (i.e., la somma delle attività e delle esposizioni fuori bilancio. Questo indicatore è stato introdotto dal Comitato di Basilea in modo da mantenere basso il debito e limitare l'uso eccessivo nel settore bancario della leva finanziaria).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>INDICATORI DEL RISCHIO</th> <th>30/6/16</th> <th>Dati di Sistema</th> <th>30/6/17</th> <th>Dati di</th> </tr> </thead> </table>	Indicatori e fondi propri	30/6/17 (€m) o %	30/6/16 (€m) o %	Livello minimo richiesto dalla legge**	Common Equity Tier 1 – CET1.....	7.017,3	6.504,8		Tier 1 Addizionale – AT1.....	-			Tier 2 – T2.....	1.861,7	1.722,4		Fondi propri.....	8.879	8.227,2		Attività di rischio ponderate (RWAs)*.....	52.708,2	53.861,5		Coefficiente Common Equity Tier 1– CET1.....	13,31%	12,08%	7%	Coefficiente Tier 1– T1.....	13,31%	12,08%	8%	Coefficiente Total capital.....	16,85%	15,27%	10,5%	Attività di rischio ponderate/Totale attività.....	74,8%	77,1%		Leverage ratio (temporary)***.....	9,5%	9,5%		INDICATORI DEL RISCHIO	30/6/16	Dati di Sistema	30/6/17	Dati di
Indicatori e fondi propri	30/6/17 (€m) o %	30/6/16 (€m) o %	Livello minimo richiesto dalla legge**																																																
Common Equity Tier 1 – CET1.....	7.017,3	6.504,8																																																	
Tier 1 Addizionale – AT1.....	-																																																		
Tier 2 – T2.....	1.861,7	1.722,4																																																	
Fondi propri.....	8.879	8.227,2																																																	
Attività di rischio ponderate (RWAs)*.....	52.708,2	53.861,5																																																	
Coefficiente Common Equity Tier 1– CET1.....	13,31%	12,08%	7%																																																
Coefficiente Tier 1– T1.....	13,31%	12,08%	8%																																																
Coefficiente Total capital.....	16,85%	15,27%	10,5%																																																
Attività di rischio ponderate/Totale attività.....	74,8%	77,1%																																																	
Leverage ratio (temporary)***.....	9,5%	9,5%																																																	
INDICATORI DEL RISCHIO	30/6/16	Dati di Sistema	30/6/17	Dati di																																															

<b>DI CREDITO*</b>		<b>al 31/12/15**</b>		<b>Sistema al al 31/12/16**</b>
		(%)		
Prestiti lordi in sofferenza/prestiti lordi.....	1,7%	9,5%	1,7%	10,9%
Prestiti netti in sofferenza/prestiti netti.....	0,7%	4,8%***	0,8%	4,4%***
Voci irregolari lorde/prestiti lordi.....	5,9%	17,7%	5,5%	17,6%
Voci irregolari nette/prestiti netti.....	2,9%	10,8%***	2,8%	9,4%***
Coefficiente di copertura (NPL) .....	66,6%	58,6%	70,2 %	63,1%
Coefficiente di copertura voci irregolari.....	54,3%	43,4%	51,3 %	51,7%
Prestiti netti in sofferenza/patrimonio netto	3,1%	-	3,5%	-
Costo del rischio**** .....	1,24%	-	0,8%	-

\* Dati presi dalle informazioni di cui Parte B e Parte E delle notes e si riferiscono all'intera consolidata area prudenziale.

\*\*Dati estratti dal report di stabilità finanziaria n. 1 di aprile 2017, tavola 2.1, p. 21, e n. 1 di aprile 2016, tavola 4.1, pag. 34 e si riferisce ai grandi gruppi bancari.

\*\*\* Dati estratti dall'allegato dei reports annuali di Banca d'Italia per il 2015 e 2016 e si riferisce al sistema totale rispettivamente al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016.

\*\*\*\* Il costo del rischio è ottenuto dal rapporto tra le rettifiche nette sui crediti totali per il periodo e gli impieghi netti medi anticipati ai clienti.

<b>COMPOSIZIONE DEI CREDITI DETERIORATI*</b>	<b>30/06/17 €m</b>	<b>30/06/16 €m</b>
NPLs.....	291,60	255,92
Incagli.....	727,69	710,65
Scaduti.....	56,03	53,63
<b>TOTALE.....</b>	<b>1.075,32</b>	<b>1.020,20</b>

\* I dati si riferiscono all'intera area di consolidamento utilizzata per predisporre la "Relazione sulla Gestione". Ai fini della completezza, si ricorda che gli stessi indicatori calcolati per l'area di consolidamento prudenziale sono riportati nella Parte E "Rischio di Credito: Qualità del credito" delle Note integrative al Bilancio.

<b>VOCI PRINCIPALI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>30/06/17</b>	<b>30/06/16</b>	<b>VARIAZIONI 2017/2016</b>
	<b>(€m)</b>	<b>(€m)</b>	<b>(%)</b>
<b>Attività</b>			
Crediti verso banche	7.959,9	5.386,6	47,8%
Crediti verso clienti	38.763,1	37.881,5	2,3%
Attività finanziarie*	17.089,1	21.053,5	-18,8%
<b>Totale attività</b>	<b>70.445,6</b>	<b>69.818,6</b>	<b>0,9%</b>
<b>Passività</b>			
Titoli di debito	20.108,7	21.813,1	-7,8%
Passività finanziarie* *	18.951,4	19.421,7	-2,4%
Raccolta diretta (da clientela)***	20.366,0	18.164,5	12,1%
Posizione interbancaria netta****	4.729,7	6.553,70	-27,8%
Patrimonio netto	9.191,7	8.921,8	3%
di cui: capitale azionario	457,2	452,1	1,1%

\*Include le Attività Finanziarie detenute per negoziazione, titoli AFS, le Attività Finanziarie detenute fino a scadenza e i derivati di copertura.

\*\*Include i debiti verso banche, passività detenute per la negoziazione e i derivati di copertura.  
 \*\*\* Include debiti verso clienti e passività finanziarie rilevate al valore equo (*fair value*)  
 \*\*\*\*Saldo netto tra le somme dovute alle banche e le attività dovute dalle banche.

<b>VOCI PRINCIPALI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>30/06/17</b>	<b>30/06/16</b>	<b>VARIAZIONI 2017/2016</b>
	<b>(€m)</b>	<b>(€m)</b>	<b>(%)</b>
Margine di interesse netto*	1.277,5	1.200,5	6,4%
Margine di intermediazione netto	377,9	322,7	17,1%
<b>Totale*</b>	<b>1.943,3</b>	<b>1.747,0</b>	<b>11,2%</b>
Risultato netto della gestione finanziaria	1.687,5	1.360,8	24,0%
Costi operativi	-1.035,7	-901,2	14,9%
<b>Utile lordo</b>	<b>914,0</b>	<b>736,3</b>	<b>24,1%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>750,2</b>	<b>604,6</b>	<b>24,1%</b>

\* Dati ricostruiti (cfr. Pagina 24 del bilancio consolidato al 30 giugno 2016). Il totale non ricostruito è pari a 1.746.951 al 30 giugno 2016 e a 1.776.681 al 30 giugno 2015 (cfr. Pagina 68 del bilancio consolidato al 30 giugno 2016).

**Informazioni finanziare semestrali selezionate.** Le seguenti tabelle mostrano alcune informazioni finanziarie non soggette a revisione relative a Mediobanca aggiornate al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2016, più una serie di dati finanziari rilevanti

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rivisto il report semestrale consolidato (non soggetto a revisione) relativo a Mediobanca e alle proprie controllate aggiornato ai sei mesi terminati il 31 dicembre 2017 e 2016.

<b>Indicatori e fondi propri (regolamento in vigore dal 1/1/14)</b>	<b>31/12/17 (€m) o %</b>	<b>31/12/16 (€m) o %</b>	<b>Livello minimo richiesto dalla legge**</b>
Common Equity Tier 1 – CET1	6.718,72	6.602,8	
Tier 1 Addizionale – AT1	-	-	
Tier 2 – T2	1.744,1	1.866,1	
Fondi Propri	8.462,8	8.468,9	
Attività di rischio ponderate (RWAs)*	52.109,2	53.791,5	
Coefficiente Common Equity Tier 1– CET1	12,89%	12,27%	7,00%
Coefficiente Tier 1– T1	12,89%	12,27%	8,50%
Coefficiente Total capital	16,24%	15,74%	10,50%
Attività di rischio ponderate/Totale attività	72,28%	73,21%	
Leverage ratio*** (temporary)	8,88%	8,91%	

\*Attività di rischio ponderate (RWAs) è stato calcolato utilizzando metodologie standardizzate per il rischio di credito e di mercato e metodologie base per il rischio operativo.

\*\* I limiti sono inclusivi del "capital conservation buffer" (che è pari a 2.5%) per i livelli minimi regolamentari.

\*\*\* Il "leverage ratio" è capitale di vigilanza e tier 1 capital del Gruppo come percentuale dell'esposizione totale (i.e., la somma delle attività e delle esposizioni fuori bilancio. Questo indicatore è stato introdotto dal Comitato di Basilea in modo da mantenere basso il debito e limitare l'uso eccessivo nel settore bancario della leva finanziaria).

<b>INDICATORI DEI RISCHI DEL CREDITO*</b>	<b>31/12/16 (%)</b>	<b>Dati di Sistema al 30/06/16 (%)**</b>	<b>31/12/17 (%)</b>	<b>Dati di Sistema al 30/06/17 (%)**</b>
Prestiti lordi in sofferenza/prestiti lordi	1,28%	10,8%	1,61%	10,5%
Prestiti netti in sofferenza/prestiti netti	0,53%	4,9%	0,86%	3,8%
Voci irregolari lorde/prestiti lordi	4,48%	17,9%	4,67%	16,5%
Voci irregolari nette/prestiti netti	2,19%	10,5%	2,46%	8,2%
Coefficiente di copertura (NPL)	68,75%	58,8%	72,01%	67,2%
Coefficiente di copertura voci irregolari	53,17%	46,6%	48,42%	55,3%
Prestiti netti in sofferenza/patrimonio netto	2,84%	n/a	4,65%	n/a
Costo del rischio***	1,02%	n/a	0,58%	n/a

\* Dati presi dalle informazioni di cui Parte E delle notes e si riferiscono all'intera consolidata area prudenziale.

\*\*Dati estratti dal report di stabilità finanziaria pubblicato il 18 Novembre 2016, tavola 4.1, p. 32, e dal report di stabilità finanziaria n. 2 del 24 Novembre 2017, tavola 2.1, pag. 26 e si riferisce ai grandi gruppi bancari.

\*\*\* Il costo del rischio è ottenuto dal rapporto tra le rettifiche nette sui crediti totali per il periodo e gli impieghi netti medi anticipati ai clienti.

<b>COMPOSIZIONE DEI CREDITI DETERIORATI</b>	<b>31/12/16</b>
	<b>€m</b>
NPLs.....	254,2
Incagli.....	716,0
Scaduti.....	56,3
<b>TOTALE.....</b>	<b>1.017,4</b>

<b>COMPOSIZIONE DEI CREDITI DETERIORATI *</b>	<b>31/12/17</b>
	<b>€m</b>
NPLs.....	406,6
Incagli.....	688,8
Scaduti.....	64,5
<b>TOTALE.....</b>	<b>1.159,9</b>

\*I valori tengono in considerazione la nuova definizione di crediti deteriorati entrata in vigore l'1 gennaio 2015, che è stata utilizzata da Mediobanca a partire dall'1 gennaio 2015, ovvero dall'inizio dell'esercizio fiscal terminato il 30 giugno 2016

<b>VOCI PRINCIPALI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>	<b>VARIAZIONI 2017/2016 %</b>
	<b>€m</b>	<b>€m</b>	
<b>Attività</b>			
Crediti verso banche	6.774,7	6.454,2	5,0%
Crediti verso clienti	41.435,8	40.047,6	3,5%
Attività finanziarie*	18.218,97	19.717,33	-7,6%
<b>Totale attività</b>	<b>72.089,7</b>	<b>73.474,9</b>	<b>-1,9%</b>
<b>Passività</b>			
Titoli di debito	19.899,5	20.350,4	-2,2%
Passività finanziarie* *	12.888,2	13.697,6	-5,9%

		Raccolta diretta (da clientela)***	21.721,9	21.249	2,2%
		Posizione interbancaria netta****	5.872,7	6.960,59	-15,6%
		Patrimonio netto	9.308,32	9.142,98	1,8%
		di cui: capitale azionario	458,6	452,9	1,3%
		<p>*Include le Attività Finanziarie detenute per negoziazione, titoli AFS, le Attività Finanziarie detenute fino a scadenza e i derivati di copertura.  **Include i debiti verso banche, passività detenute per la negoziazione e i derivati di copertura.  *** Include debiti verso clienti e passività finanziarie rilevate al valore equo (<i>fair value</i>)  ****Saldo netto tra le somme dovute alle banche e le attività dovute dalle banche.</p>			
		<b>VOCI PRINCIPALI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>31/12/17</b>	<b>31/12/16</b>	<b>VARIAZIONI 2017/2016</b>
			<b>(€m)</b>	<b>(€m)</b>	<b>(%)</b>
		Margine di interesse netto	684,5	635,7	7,7%
		Margine di intermediazione netto	204,8	165,4	23,8%
		<b>Totale*</b>	<b>1.055,5</b>	<b>990,1</b>	<b>6,6%</b>
		Risultato netto della gestione finanziaria	982,8	821,9	19,6%
		Costi operativi	(497,4)	(444,9)	11,8%
		<b>Utile lordo</b>	<b>606,7</b>	<b>512,8</b>	<b>18,3%</b>
		<b>Utile netto</b>	<b>478,1</b>	<b>419,9</b>	<b>13,9%</b>
		<p><i>Cambiamenti negativi sostanziali</i></p> <p>Successivamente al 30 giugno 2017, con riferimento a Mediobanca non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive né di Mediobanca né del Gruppo da questa guidato.</p> <p><i>Cambiamenti significativi</i></p> <p>Non Applicabile. Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale di Mediobanca o delle altre società che compongono il Gruppo successivamente alle a pubblicazione delle più recenti informazioni finanziarie disponibili nella relazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2017.</p>			
<b>B.13</b>	<b>Fatti recenti</b>	Non applicabile. Né Mediobanca né alcuna società nel Gruppo Mediobanca hanno effettuato operazioni che hanno avuto un impatto sostanziale o che si può ragionevolmente ritenere che avranno un impatto sostanziale, sulla capacità di Mediobanca di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli.			
<b>B.14</b>	<b>Emittente che dipende da altri soggetti all'interno del gruppo</b>	Non Applicabile. Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca e non dipende da altri soggetti all'interno del Gruppo. Si veda anche il precedente elemento B.5.			
<b>B.15</b>	<b>Principali attività</b>	Come indicato nell'Articolo 3 del proprio Statuto, l'oggetto sociale di Mediobanca è di raccogliere fondi e fornire finanziamenti in tutte le forme permesse, specialmente finanziamenti a medio e lungo termine a società per			

		azioni ( <i>corporates</i> ).  Nell'ambito dei limiti stabiliti dalla vigente normativa, Mediobanca può porre in essere tutte le operazioni e servizi bancari, finanziari e relativi all'intermediazione, ed effettuare operazioni ritenute strumentali a, o in altro modo connesse con, il raggiungimento dell'oggetto sociale di Mediobanca.
<b>B.16</b>	<b>Controllo dell'Emittente</b>	Non Applicabile. Nessuna persona fisica o giuridica controlla Mediobanca ai sensi del significato di cui all'Articolo 93 del Decreto Legislativo 58/98 come modificato ed integrato di volta in volta (il " <b>Testo Unico della Finanza</b> ").

### Sezione C – Titoli

<b>Elemento</b>	<b>Descrizione dell'Elemento</b>	<b>Informazioni obbligatorie</b>
<b>C.1</b>	<b>Tipo, classe e numero di identificazione dei titoli offerti</b>	I Titoli sono Certificati.  I Titoli sono Titoli legati ad un'Azione.  I Titoli costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente ed avranno pari ordine di priorità nei pagamenti ( <i>pari passu</i> ) tra di esse e (con l'eccezione di alcune obbligazioni privilegiate per legge) con ogni altra obbligazione non garantita diversa da eventuali obbligazioni non subordinate dell'Emittente, di volta in volta in circolazione.  I Titoli hanno Codice ISIN XS1787064382 e Common Code 178706438.
<b>C.2</b>	<b>Valuta</b>	Nel rispetto di ogni rilevante legge, regolamento e direttiva, i Titoli sono emessi in Euro ("EUR").
<b>C.5</b>	<b>Restrizione alla libera trasferibilità</b>	Esistono delle restrizioni alla vendita dei Titoli, tra le altre giurisdizioni, negli Stati Uniti e nello Spazio Economico Europeo (inclusi il Regno Unito e l'Italia) ed in Giappone.
<b>C.8</b>	<b>Descrizione di diritti e del ranking</b>	I Titoli hanno termini e condizioni relativi, tra le altre cose, a:  <b>Status</b>  I Titoli sono emessi dall'Emittente su base non subordinata.  I Titoli costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente ed avranno pari ordine di priorità nei pagamenti ( <i>pari passu</i> ) tra di esse e (con l'eccezione di alcune obbligazioni privilegiate per legge) con ogni altra obbligazione non garantita con l'eccezione di eventuali obbligazioni non subordinate dell'Emittente, di volta in volta in circolazione.  <b>Pagamenti relativi ai Titoli in forma globale</b>  Tutti i pagamenti relativi ai Titoli rappresentati da un Titolo Globale saranno

		<p>fatti a fronte della presentazione per annotazione e, ove non sia più dovuto alcun pagamento con riferimento ai Titoli, consegna di tale Titolo Globale a, o all'ordine di, l'Agente Fiscale od ogni altro Agente per il Pagamento che dovrà essere stato comunicato al Portatore dei Titoli a tale fine. Un'annotazione di ciascun pagamento in tal modo effettuato sarà fatta su ogni Titolo Globale, e tale annotazione sarà prova a prima vista che tale pagamento è stato effettuato con riferimento ai Titoli.</p> <p><b>Pagamenti relativi ai Titoli in forma definitiva</b></p> <p>Tutti i pagamenti relativi ai Titoli in forma definitiva dovranno essere effettuati a fronte della presentazione e consegna dei Titoli all'ufficio indicato di qualsiasi Agente per il Pagamento al di fuori degli Stati Uniti, mediante assegno pagabile nella valuta in cui tale pagamento è dovuto tratto su, o, a scelta del portatore, mediante bonifico su, un conto denominato in tale valuta presso un banca nel principale centro finanziario di tale valuta; posto che in caso di Euro, il bonifico dovrà essere su un conto in Euro.</p> <p><b>Illegalità (<i>Illegality</i>) e forza maggiore</b></p> <p>Se l'Emittente stabilisce che l'adempimento dei propri obblighi ai sensi dei Titoli o che qualsiasi accordo preso per la copertura degli obblighi dell'Emittente ai sensi dei Titoli siano diventati (i) illegali in tutto o in parte per qualsiasi ragione, o (ii) impossibili o non realizzabili a causa di un evento di forza maggiore (quale un disastro naturale, un incendio, un'inondazione, difficili condizioni atmosferiche, controversie o carenze lavorative), o di un atto che costituisce espressione di sovranità di uno Stato, l'Emittente potrà estinguere i Titoli mediante avviso ai Portatori dei Titoli ai sensi della Condizione Base 8 (<i>Comunicazioni</i>).</p> <p><b>Ulteriori emissioni e consolidamento</b></p> <p>L'Emittente può nel tempo e senza il consenso dei Portatori dei Titoli creare ed emettere ulteriori titoli con i medesimi termini e condizioni dei Titoli sotto ogni punto di vista (o i medesimi tranne per il Prezzo di Emissione, la Data di Emissione e/o il primo pagamento di interessi) e tale per cui i medesimi dovranno essere consolidati e formare un singola serie con tali Titoli.</p> <p><b>Sostituzione</b></p> <p>Fatto salvo il rispetto di alcune condizioni, l'Emittente, potrà in qualsiasi momento (fatto salvo il rispetto di alcune condizioni, previste nelle Condizioni), senza il consenso dei Portatori dei Titoli, procedere alla sostituzione di Mediobanca con Mediobanca International.</p>
C.11	Negoziazione dei titoli	<p>È stata presentata domanda di ammissione alla quotazione dall'Emittente (o per suo conto) affinché, con effetto a partire dalla Data di Emissione, i Titoli siano ammessi alla quotazione sul mercato regolamentato della Borsa Irlandese.</p> <p>È stata presentata domanda di ammissione alle negoziazione dall'Emittente (o</p>

		<p>per suo conto) affinché, con effetto a partire dalla Data di Emissione, i Titoli siano ammessi alle negoziazioni sulla piattaforma multilaterale di negoziazione di EuroTLX, che non è un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE.</p> <p>Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. agirà in qualità di Liquidity Provider con riferimento ai Titoli negoziati su EuroTLX.</p>
<b>C.15</b>	<b>Modo in cui il valore dell'investimento è influenzato dal valore dello strumento(i) sottostante</b>	<p><b>Generale</b></p> <p>Gli investitori sono esposti al rischio che i Titoli siano automaticamente rimborsati in anticipo se il Livello di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello di Strike ad una Data di Esercizio della Barriera; in tali casi gli investitori avranno diritto di ricevere l'importo investito più una Percentuale di Remunerazione oltre a ogni Importo di Remunerazione maturato fino a tale data, come indicato di seguito.</p> <p>Se i Titoli non sono automaticamente rimborsati in anticipo come di seguito descritto, allora:</p> <p><b>a) Se il Livello di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello Barriera (60% del Livello di Riferimento Iniziale) alla Data di Valutazione (29 marzo 2021)</b>, gli investitori riceveranno l'importo investito più una Percentuale di Remunerazione oltre a ogni Importo di Remunerazione maturato fino a tale data, come indicato di seguito.</p> <p><b>b) Se il Livello di Riferimento Finale è inferiore al Livello Barriera (60% del Livello di Riferimento Iniziale) alla Data di Valutazione (29 marzo 2021)</b>, i Titoli permettono agli investitori di partecipare in una certa percentuale all'andamento del Bene di Riferimento a partire dalla Data di Emissione fino alla Data di Valutazione (Data di Esercizio).</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Ciascun Titolo permette al suo portatore di ricevere dall'Emittente alla Data di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione in Contanti, dedotta ogni Spesa non ancora pagata. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione in Contanti dipenderà dal relativo livello del Bene di Riferimento alle Date di Valutazione.</p>
<b>C.16</b>	<b>Data di estinzione o di scadenza – data di esercizio o data di riferimento finale</b>	<p><b>Data di Esercizio</b></p> <p>La Data di Esercizio dei Titoli è il 29 marzo 2021, così come rettificata in conformità alla Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo.</p> <p><b>Date di Valutazione</b></p> <p>Le Date di Valutazione dei Titoli sono le Date di Esercizio della Barriera, la Data di Esercizio e le Date di Osservazione della Condizione per il Pagamento della Remunerazione come di seguito indicato, soggette a talune previsioni di aggiustamento che saranno applicabili se le Date di Valutazione non sono un giorno di negoziazione programmato in cui (i) qualsiasi borsa rilevante non apre</p>

		<p>per le negoziazioni durante le proprie regolari sessioni di negoziazione o (ii) si sono verificati taluni eventi di turbativa del mercato.</p> <p><b>Data di Liquidazione</b></p> <p>La Data di Liquidazione dei Titoli è il 6 aprile 2021, così come rettificata in conformità alla Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo.</p> <p><b>Date di Esercizio della Barriera</b></p> <p>Le Date di Esercizio della Barriera sono:</p> <p>29/06/2018;</p> <p>01/10/2018;</p> <p>31/12/2018;</p> <p>29/03/2019;</p> <p>01/07/2019;</p> <p>30/09/2019;</p> <p>30/12/2019;</p> <p>30/03/2020;</p> <p>29/06/2020;</p> <p>29/09/2020;</p> <p>29/12/2020, così come rettificate in conformità alla Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo.</p>
<b>C.17</b>	<b>Descrizione delle procedure di liquidazione del titolo derivato</b>	<p>Salvo quanto previsto nell'Elemento C.18 di seguito, l'Emittente dovrà pagare o far sì che venga pagato l'eventuale Importo di Liquidazione in Contanti per ciascun Titolo mediante accredito o trasferimento sul conto del Portatore dei Titoli presso Euroclear o Clearstream, Lussemburgo, a seconda del caso, con valuta alla Data di Liquidazione, dedotta ogni Spesa non ancora pagata, e tale pagamento dovrà essere effettuato nel rispetto del regolamento di Euroclear o Clearstream, Lussemburgo, a seconda del caso.</p> <p>Gli obblighi dell'Emittente si riterranno adempiuti una volta che l'Emittente abbia pagato a, o all'ordine di, Euroclear o Clearstream, Lussemburgo (a seconda del caso) gli importi così pagati. Ciascuno dei soggetti che appaiono nei registri di Euroclear o Clearstream, Lussemburgo quali portatori di una specifica quantità di Titoli dovranno rivolgersi esclusivamente a Euroclear o Clearstream, Lussemburgo, a seconda del caso, per la propria parte di ciascuno di tali pagamenti.</p>
<b>C.18</b>	<b>Rendimento dei titoli derivati</b>	<p><b>Liquidazione in Contanti</b></p> <p>Ciascun Certificate dà diritto al suo portatore di ricevere dall'Emittente alla Data di Liquidazione, l'Importo di Liquidazione in Contanti, dedotta ogni Spesa</p>

		<p>non ancora pagata.</p> <p><b>Importo di Liquidazione in Contanti</b></p> <p>L'Importo di Liquidazione in Contanti sarà l'importo che il Portatore dei Titoli avrà diritto di ricevere alla Data di Liquidazione nella Valuta di Liquidazione in relazione a ciascuno di tali Titoli, calcolato ai sensi di quanto segue:</p> <p>a) <i>Gli Autocallable Certificates saranno automaticamente liquidati in via anticipata ad una Data di Esercizio della Barriera, se a tale data il Livello di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello di Strike. In tal caso, l'Importo di Liquidazione in Contanti verrà versato il terzo Giorno Lavorativo successivo a tale Data di Esercizio della Barriera secondo quanto segue,</i></p> <p style="padding-left: 40px;">Importo Nozionale * (1 + Percentuale di Remunerazione<sub>t</sub>)</p> <p>b) <i>Se i Certificati non sono stati automaticamente liquidati in anticipo:</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Se il Livello di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello Barriera alla Data di Valutazione,</i></p> <p style="padding-left: 40px;">Importo Nozionale * (1 + Percentuale di Remunerazione<sub>t</sub>)</p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Se il Livello di Riferimento Finale è inferiore al Livello Barriera alla Data di Valutazione,</i></p> <p style="padding-left: 40px;">Importo Nozionale * Fattore di Partecipazione * <math>\left(\frac{\text{Livello di Riferimento Finale}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale}}\right)</math></p> <p>Dove:</p> <p><b>Date di Esercizio della Barriera:</b></p> <p>29/06/2018;</p> <p>01/10/2018;</p> <p>31/12/2018;</p> <p>29/03/2019;</p> <p>01/07/2019;</p> <p>30/09/2019;</p> <p>30/12/2019;</p> <p>30/03/2020;</p> <p>29/06/2020;</p> <p>29/09/2020;</p> <p>29/12/2020, così come rettificata in conformità alla Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo.</p>
--	--	--

		<p><b>Percentuale di Remunerazione:</b> 0 per cento.</p> <p><b>Fattore di Partecipazione:</b> 100 per cento.</p> <p><b>Livello di Strike:</b> 100 per cento del Livello di Riferimento Iniziale.</p> <p><b>Livello Barriera:</b> 60 per cento del Livello di Riferimento Iniziale.</p> <p><b>Livello di Riferimento Iniziale:</b> Un importo nella Valuta di Emissione calcolato dall'Agente di Calcolo come il livello ufficiale di chiusura del Bene di Riferimento all'Orario di Valutazione alla Data di Emissione.</p> <p><b>Data di Valutazione:</b> la Data di Esercizio (29 marzo 2021) così come rettificata in conformità alla Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo.</p> <p><b>Remunerazione e Periodi di Remunerazione</b></p> <p>I Titoli generano una remunerazione a tasso fisso legata ad un determinato andamento del Bene di Riferimento alle Date di Osservazione della Condizione per il Pagamento della Remunerazione. Tale importo di remunerazione sarà pagato in via posticipata in ciascuna Data di Pagamento della Remunerazione.</p> <p>L'Importo di Remunerazione Fisso sarà pagabile unicamente al terzo Giorno Lavorativo successivo alle relative Date di Osservazione della Condizione per il Pagamento della Remunerazione (29/06/2018; 01/10/2018; 31/12/2018; 29/03/2019; 01/07/2019; 30/09/2019; 30/12/2019; 30/03/2020; 29/06/2020; 29/09/2020; 29/12/20, 29/03/2021) al verificarsi della Condizione per il Pagamento della Remunerazione.</p>
<b>C.19</b>	<b>Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento finale del sottostante</b>	Il Livello di Riferimento Finale è il Prezzo di Liquidazione alla Data di Valutazione (Data di Esercizio), accertato dall'Agente di Calcolo in tale data.
<b>C.20</b>	<b>Descrizione del tipo di sottostante e della rilevante fonte di informazioni</b>	<p><b>Tipo:</b> Azione</p> <p><b>Nome del Bene di Riferimento:</b> Azione Fiat Chrysler Automobiles N.V.</p> <p><b>Fonte del Prezzo:</b> Pagina Bloomberg: FCA IM &lt;Equity&gt;</p> <p>Informazioni sull'andamento passato e futuro del Bene di Riferimento possono essere ottenute su <a href="http://www.borsaitaliana.it">www.borsaitaliana.it</a> and on <a href="http://www.bloomberg.com">www.bloomberg.com</a> (codice Bloomberg FCA IM &lt;Equity&gt;).</p>

## Sezione D – Rischi

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
D.2	<b>Principali rischi specifici per l'Emittente</b>	<p>Vi sono taluni rischi che possono avere un impatto sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Questi includono i seguenti fattori di rischio relativi al Gruppo Mediobanca, la sua operatività ed il suo settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) Le condizioni economiche generali, l'andamento dei mercati finanziari, i livelli del tasso d'interesse, i tassi di cambio delle valute, le modifiche normative e regolamentari, i cambiamenti delle politiche delle banche centrali, in particolare della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea, e fattori competitivi possono cambiare il livello di domanda dei prodotti e servizi dell'Emittente, il merito creditizio dei propri debitori e delle controparti, il margine del tasso d'interesse dell'Emittente tra i costi di concessione ed erogazione dei finanziamenti ed il valore dell'investimento e dei portafogli di investimento dell'Emittente.</li> <li>(ii) La crisi del debito sovrano europeo ha negativamente condizionato e potrebbe continuare a condizionare negativamente i risultati delle operazioni nonché le condizioni finanziarie e commerciali dell'Emittente.</li> <li>(iii) Il Gruppo Mediobanca è esposto al debito sovrano dell'Eurozona.</li> <li>(iv) Le fluttuazioni dei tassi d'interesse e di cambio possono condizionare i risultati dell'Emittente.</li> <li>(v) I risultati finanziari dell'Emittente possono essere influenzati da condizioni economiche generali, finanziarie e altre condizioni commerciali.</li> <li>(vi) Il mercato del credito e il mercato dei capitali hanno attraversato un periodo di estrema volatilità e di incertezza negli ultimi mesi.</li> <li>(vii) Le entrate dell'Emittente derivanti da investment banking, sotto forma di consulenza finanziaria e di commissioni di sottoscrizione relative a prodotti di debito e prodotti equity, sono direttamente correlate al numero ed al volume delle operazioni cui partecipa l'Emittente e possono essere influenzate da persistenti e future turbative dei mercati o da prolungate regressioni del mercato.</li> <li>(viii) In alcune attività dell'Emittente, il protrarsi di fluttuazioni avverse del mercato, in particolare una diminuzione del prezzo dell'asset può ridurre il livello di operatività nel mercato o ridurre la liquidità nel mercato.</li> <li>(ix) Nel caso l'estrema volatilità e incertezza che ha caratterizzato i mercati internazionali e nazionali negli ultimi mesi, continui in futuro, la liquidità dell'Emittente può essere negativamente influenzata.</li> <li>(x) Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di continuare a reagire all'ambiente competitivo in Italia con prodotti appetibili e un'offerta di</li> </ul>

		<p>servizi redditizi per l'Emittente, potrebbe perdere la quota di mercato in settori di rilievo della propria attività o subire perdite in alcune o tutte le proprie attività.</p> <p>(xi) Nel caso in cui i clienti attuali o potenziali ritengano che i metodi di gestione del rischio e le procedure dell'Emittente siano inadeguate, la reputazione dell'Emittente e, in una certa misura, i propri profitti e ricavi possono risultarne negativamente influenzati.</p> <p>(xii) L'Emittente, come tutte le istituzioni finanziarie, è esposto a molteplici rischi operativi, incluso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, operazioni non autorizzate operate da dipendenti ed errori operativi, inclusi gli errori derivanti da computer o sistemi di telecomunicazione difettosi.</p> <p>(xiii) Il rischio sistemico può negativamente influenzare le attività dell'Emittente.</p> <p>(xiv) Gli investitori devono considerare la presenza di derivati così detti "over the counter" (OTC) nel portafoglio dell'Emittente. Nel caso in cui la condizione finanziaria delle controparti di mercato o la loro solvibilità percepita si deteriorasse ulteriormente, il Gruppo Mediobanca potrebbe registrare modifiche aggiuntive sulla valutazione del credito inerente strumenti sottostanti garantiti dalle suddette parti.</p> <p>(xv) Un abbassamento del rating di Mediobanca potrebbe limitare la possibilità di Mediobanca di incrementare i prestiti ipotecari, inoltre potrebbe avere un effetto particolarmente negativo sulla reputazione di Mediobanca quale operatore nel mercato dei capitali, nonché agli occhi dei clienti.</p> <p>(xvi) Modifiche nel quadro regolamentare italiano ed europeo possono avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente.</p> <p>(xvii) L'operatività dell'Emittente dipende dal corretto funzionamento dei propri sistemi informatici, e ciò rappresenta un rischio per l'Emittente.</p>
<b>D.6</b>	<b>Principali rischi specifici per i titoli</b>	<p>Inoltre, esistono alcuni fattori che sono rilevanti al fine di valutare i rischi relativi ai Titoli.</p> <p><b>Generale</b></p> <p>(i) I Titoli possono non costituire un investimento adatto a tutti gli investitori. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che possono perdere il valore del loro intero investimento o di parte di esso, a seconda del caso.</p> <p>(ii) Un investimento nei Titoli, che sono legati all'Azione, può comportare rischi rilevanti che non sono invece associati ad investimenti in titoli tradizionali quali titoli di debito o azionari. Di seguito viene esposta una descrizione dei rischi più comuni.</p> <p><b>Rischi relativi alla struttura dei Titoli</b></p> <p>(i) I Titoli comportano un alto grado di rischiosità, che può includere, tra gli altri, rischi relativi al tasso di interesse, alla valuta estera, al valore</p>

		<p>temporale e rischi politici. Gli investitori devono essere pronti a sostenere una perdita parziale o totale del prezzo di sottoscrizione dei Titoli.</p> <p>(ii) Taluni fattori di rischio generici relativi ai Titoli che fanno riferimento al Bene di Riferimento, tra cui il fatto che il prezzo di mercato dei Titoli possa essere volatile; che gli investitori possano non ricevere alcuna remunerazione; che gli investitori possano perdere tutto o una parte rilevante del loro investimento; che il Bene di Riferimento possa essere soggetto a rilevanti fluttuazioni che potrebbero non essere correlate alle variazioni nei tassi di interesse, valute o altri titoli o indici; che il momento in cui si verificano delle variazioni nel Bene di Riferimento può influenzare il rendimento effettivo per gli investitori, anche se il livello medio è in linea con le loro aspettative; e che i Titoli abbiano una scadenza predefinita e, diversamente rispetto ad un investimento diretto in una azione, gli investitori non possono tenere i Titoli oltre la Data di Liquidazione, nell'aspettativa di un rialzo del prezzo del Bene di Riferimento.</p> <p>(iii) Ci si attende generalmente che l'Importo di Liquidazione in Contanti sia in qualsiasi momento antecedente la scadenza, inferiore al prezzo di negoziazione di tale Titolo in tale momento. La differenza tra il prezzo di negoziazione e l'Importo di Liquidazione in Contanti rifletterà, tra le altre cose, un "valore temporale " per i Titoli.</p> <p>(iv) I potenziali investitori che intendono sottoscrivere i Titoli per coprirsi nei confronti del rischio di mercato associato con l'investimento nell'Azione dovrebbero rendersi conto delle complessità di tale utilizzo dei Titoli.</p> <p>(v) I fattori (fuori dal controllo dell'Emittente) che influenzano la performance dell'Azione possono influire negativamente sul valore dei Titoli. Non è possibile garantire che tutti gli eventi verificatisi prima della Data di Emissione che avrebbero influito sul prezzo di negoziazione dell'Azione siano stati resi pubblici. La successiva divulgazione di tali informazioni potrebbe influire sul prezzo di negoziazione dell'Azione e quindi sul prezzo di negoziazione dei Titoli. I Portatori dei Titoli non avranno diritti di voto o diritti a ricevere dividendi o distribuzioni o altri diritti relativamente alle Azioni. L'emittente dell'Azione può intraprendere qualsiasi azione in relazione all'Azione senza prendere in considerazione gli interessi degli investitori nei Titoli e qualsiasi di queste azioni potrebbe influire negativamente sul valore di mercato dei Titoli. Nel determinare che alcuni eventi relativi all'Azione si sono verificati, l'Agente di Calcolo ha ampia discrezionalità nel fare alcune determinazioni per tenere conto di tali eventi, ognuna delle quali determinazioni può avere un effetto negativo sul valore dei Titoli.</p> <p><b>Rischi relativi allo specifico pay-out applicabile ai Certificati</b></p> <p>(i) se i certificati sono liquidati anticipatamente, gli investitori devono essere</p>
--	--	---

consapevoli che potrebbero non essere in grado di reinvestire i proventi derivanti dalla liquidazione anticipata al fine di ottenere un rendimento effettivo pari a quello che sarebbe stato applicato ai Certificati liquidati.

#### **Rischi relativi ai Titoli in generale**

- (i) Le Condizioni Base dei Titoli contengono delle previsioni relative alla convocazione di assemblee dei Portatori dei Titoli per valutare argomenti che hanno un impatto sui loro interessi generali. Tali previsioni permettono a determinate maggioranze di vincolare tutti i Portatori dei Titoli inclusi i Portatori dei Titoli che non hanno partecipato e votato alla rilevante assemblea ed i Portatori dei Titoli che hanno votato in maniera contraria rispetto alla maggioranza.
- (ii) Le Condizioni Base dei Titoli prevedono inoltre che l'Emittente possa, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, apportare alcune modifiche alle condizioni dei Titoli.
- (iii) Se l'Agente di Calcolo determina che un evento di turbativa del mercato o la mancata apertura di una borsa o borsa correlata, si siano verificati o sussistano ad una Data di Valutazione, ogni conseguente rinvio della Date di Valutazione o qualsiasi altra previsione alternativa per la valutazione prevista dai Titoli potrebbe avere un impatto negativo sul valore dei Titoli.
- (iv) Un portatore di Titoli deve pagare tutte le Spese relative a tali Titoli.
- (v) L'Emittente non sarà responsabile per, o comunque obbligato a pagare alcuna tassa, onere, ritenuta o altro pagamento che può derivare in conseguenza della proprietà, trasferimento, esercizio o adempimento forzato di qualsivoglia Titolo da parte di alcun soggetto e tutti i pagamenti effettuati dall'Emittente dovranno essere effettuati nel rispetto di ciascuna di tali tasse, oneri, ritenute o altro pagamento che sia obbligatorio fare, pagare, trattenere o dedurre.
- (vi) Non è possibile prevedere se il regime fiscale applicabile ai Titoli alla data di sottoscrizione sarà modificato durante la vita dei Titoli.
- (vii) Se l'Emittente ritiene che i propri adempimenti ai sensi dei Titoli siano, o che qualsiasi accordo preso per la copertura degli obblighi dell'Emittente ai sensi dei Titoli sia diventato (i) illegale in tutto o in parte per qualsivoglia motivo o (ii) impossibile o non effettuabile a causa di un evento di forza maggiore (quale un disastro naturale, un incendio, un'inondazione, difficili condizioni atmosferiche, controversie o carenze lavorative), o di un atto che costituisce espressione di sovranità di uno Stato, può estinguere tali Titoli.
- (viii) Le Condizioni dei Titoli si basano sul diritto inglese in vigore alla data del presente Prospetto. Non può essere fornita alcuna assicurazione relativamente all'impatto di qualsiasi possibile decisione giudiziale o modifica alla legge inglese o alla prassi amministrativa successiva alla data del presente Prospetto.
- (ix) Euroclear Bank S.A./N.V. ("**Euroclear**") e/o Clearstream Banking,

		<p>société anonyme, Lussemburgo ("<b>Clearstream, Luxembourg</b>") manterranno le registrazioni degli interessi dei beneficiari nel Titolo Globale. L'Emittente non ha nessuna responsabilità per le registrazioni relative a, o i pagamenti effettuati in relazione a, gli interessi dei beneficiari nel Titolo Globale.</p> <p>(x) Potrebbero sussistere potenziali conflitti di interessi tra Mediobanca, che potrebbe agire inter alia, in qualità di Emittente, Agente di Calcolo e Dealer e l'investitore nei titoli.</p> <p>(xi) I Titoli possono essere emessi e trattenuti dall'Emittente per la progressiva vendita sul mercato in conformità con la domanda degli investitori. In questo contesto un investitore che acquisisce i Titoli non conosce al momento della sottoscrizione che porzione dei Titoli emessi è effettivamente negoziata pubblicamente, con la conseguenza che l'ammontare in circolazione potrebbe essere scarso e potrebbe non garantire successivamente una liquidità adeguata dei Titoli.</p> <p>(xii) Nel caso in cui l'Emittente decida di emettere ulteriori titoli aventi i medesimi termini e condizioni dei Titoli (o i medesimi tranne per il Prezzo di Emissione e la Data di Emissione) e in modo che gli ulteriori titoli debbano essere consolidati e formare una singola serie con i Titoli, il maggiore ammontare di Titoli in circolazione potrebbe portare a una maggiore liquidità in il mercato secondario con un conseguente impatto negativo sul prezzo dei Titoli.</p> <p><b>Rischi relativi al mercato in generale</b></p> <p>(i) I titoli potrebbero non avere un mercato di negoziazione consolidato quando emessi, e potrebbe non svilupparsi mai. Se si sviluppa un mercato, potrebbe non essere molto liquido. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere i propri Titoli facilmente o a prezzi che gli offrano un rendimento paragonabile a quello di investimenti simili che hanno un mercato secondario sviluppato.</p> <p>(ii) Le attività di investimento di taluni investitori sono soggette a leggi e regolamenti sugli investimenti, o a revisione o regolamentazione da parte di talune autorità. Ciascun potenziale investitore dovrebbe consultare i propri consulenti legali.</p> <p>(iii) Commissioni implicite (quali commissioni di strutturazione e commissioni di collocamento) costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Titoli, ma tali commissioni non saranno prese in considerazione allo scopo di determinare il prezzo dei rilevanti Titoli nel mercato secondario.</p> <p>(iv) L'Emittente ha il diritto in talune circostanze, di comune accordo con il Collocatore, di ritirare l'offerta relativa ai Titoli, che in tal caso sarà considerata nulla. In tale casi, gli investitori non riceveranno alcuna remunerazione che sarebbe potuta maturare nel periodo tra il loro pagamento o consegna del denaro per la sottoscrizione e il rimborso di tale ammontare. L'Emittente, d'accordo con il Collocatore, ha il diritto di chiudere anticipatamente il periodo di offerta anche ove l'importo</p>
--	--	--

		<p>totale dei Titoli richiesto in sottoscrizione non sia ancora pari all'Importo Nozionale Aggregato. In tali circostanze, la chiusura anticipata dell'offerta può avere un effetto negativo sulla liquidità dei Titoli. Inoltre, l'Emittente, d'accordo con il Collocatore, ha il diritto di estendere il periodo di offerta e/o posticipare la Data di Emissione originariamente designata e tutte le date correlate. L'efficacia dell'offerta dei Titoli è subordinata alla loro ammissione alla quotazione sulla Official List della Borsa Irlandese o alla loro ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione di EuroTLX entro la Data di Emissione. Se l'offerta è revocata come una conseguenza di quanto sopra, il potenziale investitore non riceverà alcun Titolo, ogni diritto di sottoscrizione che il potenziale investitore ha con riferimento ai Titoli sarà cancellato e lui/lei non avrà diritto ad alcun risarcimento per ciò.</p> <p>(v) Non è possibile prevedere il prezzo al quale i Titoli lo saranno negoziati nel mercato secondario o se tale mercato sarà liquido o illiquido. Nessuna assicurazione può essere data che le domande per la quotazione e l'ammissione alla negoziazione sul mercato regolamentato della Borsa Irlandese e sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A. saranno accolte. Se i Titoli non sono quotati o ammessi alla negoziazione in qualsiasi borsa o mercato ovvero sono esclusi dalle negoziazioni ovvero se le negoziazioni su tale borsa o mercato è sospesa, le informazioni sui prezzi per i Titoli potrebbero essere più difficili da ottenere e la liquidità dei Titoli potrebbe essere influenzata negativamente. L'Emittente agirà come liquidity provider per i titoli su EuroTLX. Anche se l'emittente è un liquidity provider per i Titoli, il mercato secondario di tali Titoli potrebbe essere limitato.</p> <p>(vi) Mediobanca farà quanto ragionevolmente possibile per mantenere la quotazione e/o la negoziazione dei Titoli, posto che se diventasse impraticabile o ingiustificatamente gravoso o oneroso mantenere tale quotazione e/o negoziazione, allora Mediobanca potrà fare richiesta di de-listing dei Titoli.</p>
--	--	---

#### Sezione E – Offerta

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</b>	I proventi netti dell'emissione di ciascuna Tranche di Titoli saranno utilizzati per gli scopi societari generali dell'Emittente.
<b>E.3</b>	<b>Termini e condizioni</b>	I Titoli saranno offerti dal 7 marzo 2018 (incluso) fino al 26 marzo 2018 (incluso), subordinatamente a una qualsiasi chiusura anticipata o estensione del Periodo

	<p><b>dell'offerta</b></p>	<p>d'Offerta, come di seguito descritto.</p> <p>I Titoli saranno collocati mediante offerta fuori sede mediante consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'Articolo 30 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come di volta in volta modificato (il "<b>Testo Unico della Finanza</b>") dal 7 marzo 2018 (incluso) fino al 19 marzo 2018 (incluso) subordinatamente a una qualsiasi chiusura anticipata o estensione del Periodo d'Offerta, come di seguito descritto.</p> <p>I Titoli saranno collocati mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'Articolo 32 del Testo Unico della Finanza dal 7 marzo 2018 (incluso) fino al 12 marzo 2018 (incluso) subordinatamente a una qualsiasi chiusura anticipata o estensione del Periodo di Offerta, come di seguito descritto.</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di chiudere il Periodo di Offerta anticipatamente alla data (esclusa) successiva alla data in cui i Titoli effettivamente richiesti in sottoscrizione saranno pari all'Importo Nozionale Aggregato di EUR 20.000.000.</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di chiudere il Periodo di Offerta anticipatamente anche nel caso in cui le richieste di sottoscrizione dei Titoli non siano pari all'Importo Nozionale Aggregato. L'Emittente e il Collocatore informeranno il pubblico della chiusura anticipata mediante una comunicazione da pubblicare, entro 3 giorni lavorativi, sui siti internet <a href="http://www.mediobanca.com">www.mediobanca.com</a> e <a href="http://www.chebanca.it">www.chebanca.it</a>.</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di ritirare l'offerta dei Certificati e cancellare l'emissione dei Certificati in ogni momento prima della Data di Emissione nel caso in cui vi siano cambiamenti straordinari nella situazione economica e politica o nei mercati di capitali, di valute o di tassi di cambio, a livello nazionale o internazionale. L'Emittente e il Collocatore informeranno il pubblico del ritiro dell'offerta dei Certificati e della cancellazione dell'emissione dei Certificati mediante una comunicazione da pubblicare, entro 3 giorni lavorativi, sui siti internet <a href="http://www.mediobanca.com">www.mediobanca.com</a> e <a href="http://www.chebanca.it">www.chebanca.it</a>.</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto, d'accordo con il Collocatore, di estendere il Periodo di Offerta. L'Emittente e il Collocatore informeranno il pubblico della proroga della chiusura del Periodo di Offerta mediante una comunicazione da pubblicare, entro 3 giorni lavorativi, sui siti internet <a href="http://www.mediobanca.com">www.mediobanca.com</a> e <a href="http://www.chebanca.it">www.chebanca.it</a>.</p> <p>L'offerta dei Certificati è condizionata all'ammissione a quotazione dei Certificati sull'Official List della Borsa Irlandese e/o all'ammissione alla negoziazione sulla piattaforma multilaterale di negoziazione di EuroTLX entro la Data di Emissione. Nel caso in cui i Certificati non siano ammessi a quotazione sull'Official List della Borsa Irlandese e/o non siano ammessi alla negoziazione sulla piattaforma multilaterale di negoziazione di EuroTLX entro la Data di Emissione, l'Emittente si riserva la facoltà, d'accordo con il Collocatore, di ritirare l'offerta dei Certificati e cancellare l'emissione dei Certificati. L'Emittente e il Collocatore informeranno il pubblico del ritiro dell'offerta dei Certificati e della cancellazione della relativa</p>
--	----------------------------	--

	<p>emissione mediante una comunicazione da pubblicare, prontamente, sui siti internet <a href="http://www.mediobanca.com">www.mediobanca.com</a> e <a href="http://www.chebanca.com">www.chebanca.com</a>.</p> <p>A fini di chiarezza, si precisa che in caso di ritiro o revoca dell'offerta dei Certificati e cancellazione della relativa emissione, tutte le richieste di sottoscrizione diventeranno nulle e prive di efficacia senza bisogno di ulteriore comunicazione e nessun potenziale investitore avrà diritto di ricevere i relativi Certificati.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono presentare domanda per la sottoscrizione dei Certificati durante il consueto orario lavorativo delle banche italiane presso le filiali del Collocatore compilando, firmando debitamente (anche per il tramite di procuratori) e consegnando un modulo di adesione specifico (la <b>“Scheda di Adesione”</b>), disponibile presso ogni filiale del Collocatore.</p> <p>Il Collocatore che intende collocare i Certificati mediante offerta fuori sede ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico della Finanza raccoglierà le Schede di Adesione, oltre che direttamente presso le proprie sedi e filiali, attraverso consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 31 del Testo Unico della Finanza.</p> <p>Oltre a quanto previsto sopra, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi attraverso una offerta fuori sede è sospesa per un periodo di 7 (sette) giorni decorrente dalla data di sottoscrizione della Scheda di Adesione da parte del relativo investitore. Entro tale periodo gli investitori possono notificare alla relativa filiale autorizzata del Collocatore e/o al consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede il proprio recesso senza pagamento di nessuna spesa né corrispettivo.</p> <p>Gli investitori possono anche sottoscrivere i Certificati mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'Articolo 32 del Testo Unico della Finanza (attraverso la piattaforma online di trading del Collocatore o ordini telefonici registrati).</p> <p>Inoltre, ai sensi dell'art. 67-duodecies del D. Lgs. n. 206/2005, come di volta in volta modificato (il cosiddetto <b>“Codice del Consumo”</b>), la validità e l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, è sospesa per un periodo di 14 (quattordici) giorni decorrente dalla data di accettazione dell'offerta da parte del relativo investitore.</p> <p>Entro tale periodo gli investitori possono notificare alla relativa filiale autorizzata del Collocatore il proprio recesso senza pagamento di nessuna spesa né corrispettivo.</p> <p>Nel caso in cui i Certificati siano collocati mediante ordini telefonici registrati; il cliente può sottoscrivere i Certificati dopo essere stato identificato utilizzando i propri codici personali e le password.</p> <p>In seguito, il richiedente dichiarerà, inter alia, di aver ricevuto e preso visione della documentazione relativa all'offerta e dei fattori di rischio contenuti nella stessa, fornendo tutti i dati personali e finanziari che gli sarebbero richiesti nel caso di</p>
--	--

		<p>adesione tramite Scheda di Adesione.</p> <p>Il Collocatore, durante la telefonata, riepilogherà poi tali dati personali al cliente, che sarà tenuto a confermare la loro correttezza e a dare, successivamente, il consenso alla sottoscrizione dei Certificati.</p> <p>Dopo tale conferma, la domanda di adesione all'offerta si considera completata.</p> <p>Il Collocatore, in caso di ordini telefonici registrati, garantirà al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza e l'appropriatezza delle proprie procedure di telecomunicazione.</p> <p>I Certificati possono essere sottoscritti in un lotto minimo di sottoscrizione di n. 1 Titolo (il "<b>Lotto Minimo</b>") pari ad un importo di Euro 1.000 ovvero in un numero integrale di Certificati superiore al Lotto Minimo. Non vi è un ammontare massimo di Certificati che possono essere richiesti in sottoscrizione da ciascun investitore nei limiti dell'Importo Nozionale Aggregato.</p> <p>I risultati dell'offerta saranno pubblicati al termine del Periodo di Offerta per mezzo di una comunicazione pubblicata, entro 2 giorni lavorativi dalla chiusura del Periodo di Offerta, sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore (<a href="http://www.mediobanca.com">www.mediobanca.com</a> e <a href="http://www.chebanca.it">www.chebanca.it</a>).</p>
<b>E.4</b>	<b>Interessi significativi nell'offerta</b>	<p>Potenziali conflitti di interesse possono emergere, rispetto ai Certificati, tra l'Emittente ed il Collocatore in conseguenza del fatto che appartengono entrambi al Gruppo Bancario Mediobanca, di cui Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("<b>Mediobanca</b>") è la capogruppo, e il Collocatore riceve dall'Emittente delle Commissioni di Strutturazione e Commissioni di Collocamento. Mediobanca è l'Emittente dei Certificati e agisce anche in qualità di Agente di Calcolo e Liquidity Provider per i Certificati negoziati su EuroTLX e, in certe circostanze, questo ruolo può far sorgere conflitti di interesse.</p> <p>Nella sua capacità di Agente di Calcolo, Mediobanca è responsabile, tra l'altro, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione in Contanti. Mediobanca è tenuta a compiere i suoi doveri di Agente di Calcolo in buona fede e usando un ragionevole giudizio.</p> <p>Salvo quanto sopra descritto, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro soggetto coinvolto nell'offerta dei Titoli ha un interesse significativo nell'offerta.</p>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate</b>	<p>Il Prezzo di Offerta include, per ciascun Importo Nozionale per Certificato, delle Commissioni di Strutturazione pari allo 0,50% e delle Commissioni di Collocamento pari al 2,50% che dovranno essere pagate dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati fino ad un Importo Nozionale di EUR 10.000.000. Per l'ammontare di certificati collocati che superi EUR 10.000.000 e fino a EUR 20.000.000 le Commissioni di Strutturazione e le Commissioni di Collocamento saranno determinate secondo le prevalenti condizioni di mercato alla chiusura del Periodo di Offerta fino ad un massimo di,</p>

	<p>rispettivamente, 0,55%. e 3,00%. L'importo finale delle Commissioni di Strutturazione e delle Commissioni di Collocamento sarà reso noto attraverso una comunicazione che sarà pubblicata, entro 2 Giorni Lavorativi, successivamente alla chiusura del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore, rispettivamente <a href="http://www.mediobanca.com">www.mediobanca.com</a> e <a href="http://www.chebanca.it">www.chebanca.it</a>.</p> <p>Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Certificati sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Certificati possono essere venduti sul mercato secondario.</p>
--	---